

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "I. Morra" - Matera



Servizi per la sanità e l'assistenza sociale – Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico - Servizi commerciali - Industria e artigianato per il *made in Italy* - Gestione delle acque e risanamento ambientale: Chimica, materiali e Biotecnologie articolazione Biotecnologie ambientali - Manutenzione e assistenza tecnica declinazioni: Apparat e impianti e Mezzi di trasporto *Corsi serali II livello - 1° periodo indirizzi: Manutenzione e assistenza tecnica e Servizi Socio sanitari*



I.I.S. "I. MORRA" MATERA
Prot. 0006362 del 14/05/2024
V (Entrata)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.17 d.lgs. 62/2017)

Classe Quinta Sez. C

Indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Caterina POLICARO

Coordinatore:

Prof.ssa Maria Patrizia MONGIELLO

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 3
INDIRIZZI, PROFILI E QUADRI ORARI	pag. 4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 9
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 13
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 17
VALUTAZIONE	pag. 22
ELENCO ALLEGATI	pag. 23
APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 24

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L' Istituto di Istruzione Superiore "I. Morra" di Matera comprende due Scuole:

IPSS "Isabella Morra" – sede principale –, ubicato in via Dante, n. 84, in un punto nevralgico della città di Matera, nel quale si concentrano numerosi servizi commerciali e diversi istituti scolastici, ben servito a livello di trasporti; pubblici e, quindi, facilmente raggiungibile sia dall'utenza residente in città sia da quella proveniente dai paesi limitrofi.

IPSIA "Leonardo da Vinci" – sede associata –, ubicato in Contrada Rondinelle.

Entrambe le scuole, (distinte fino all'a. s. 1997/'98), sono sorte nei primi anni '60, in risposta allo sviluppo del Paese tra gli anni '50 e '60, con la finalità di preparare personale idoneo all'esercizio di attività pratiche.

Nella seconda metà degli anni '80, in risposta alle nuove esigenze del mondo del lavoro che all'istruzione professionale non richiede più specializzazione ma professionalità polivalenti sono stati istituiti i seguenti indirizzi: Moda, Economico Aziendale e Turistico, Servizi Sociali, Chimico Biologico; l'IPSIA – che aveva ormai visto esaurirsi il settore chimico, in contemporanea con la crisi dell'industria nella Val Basento – si è esteso verso i settori dell'elettronica e delle telecomunicazioni. Dall'anno scolastico 2010-2011 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione riguardante anche il Riordino degli Istituti Professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e le relative Linee Guida emanate dal DPR n° 87 del 2010. I percorsi di studio hanno la durata di cinque anni e sono articolati in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale si sostiene l'Esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione professionale utile anche alla continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Gli istituti professionali si articolano in due settori: il settore dei SERVIZI (che comprende l'indirizzo Servizi Socio Sanitari e l'indirizzo Servizi Commerciali) e il settore Industria e Artigianato articolato in due indirizzi (Produzioni Industriali e Artigianali e Manutenzione e Assistenza Tecnica). Dall'anno scolastico 2011/2012 è attivo l'indirizzo Tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie con articolazione Biotecnologie Ambientali.

Dall'anno scolastico 2018/2019, col decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, in coerenza con gli obiettivi e finalità individuati dalla legge n. 107 del 2015, l'istruzione professionale cambia: si punta ad aumentare la qualità educativa adottando un nuovo modello didattico, basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, sull'integrazione tra competenze, abilità e conoscenze. I percorsi di studio, articolati in un biennio e in un triennio, hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa ben precisa, riassunta nel Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P).

Gli indirizzi attivi sono i seguenti:

- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale;
- Servizi Commerciali;
- Arti ausiliare delle professioni sanitarie: Odontotecnico;
- Arti ausiliare delle professioni sanitarie: Ottico, nuovo indirizzo approvato per l'anno scolastico 2024/2025;
- Industria e Artigianato per il Made in Italy;
- Gestione delle acque e risanamento ambientale;
- Manutenzione e Assistenza Tecnica con declinazione "Mezzi di trasporto", Manutenzione ed Assistenza Tecnica con declinazione "Apparati ed Impianti";
- Serale Servizi Socio Sanitari;
- Serale Manutenzione ed Assistenza Tecnica Mezzi di trasporto.

Le quinte classi dell'anno in corso si inquadrano pertanto nel decreto legislativo n.61 del 13 aprile 2017, e relative Linee guida adottate con Decreto Ministeriale n. 766 del 23 agosto 2019, concernente "Linee guida per

favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo del biennio e del triennio dei percorsi di istruzione professionale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, emanate ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto 24 maggio 2018, n. 92, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze".

L'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato per l'anno scolastico in corso sono definite dalla O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

PROFILO PROFESSIONALE DELL' INDIRIZZO "SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE"

CODICE ATECO Q86/Q87

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "**Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali, adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolti ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

QUADRO ORARIO						
“SERVIZI PER LA SANITÀ E L’ASSISTENZA SOCIALE”						
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Area Istruzione Generale						
ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	Ore settimanali				
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	2	2	2
ASSE STORICO SOCIALE	Geografia	1	1			
	Storia	1	1	2	2	2
	Diritto ed economia	2	2			
ASSE MATEMATICO	Matematica	4	4	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
R.C. O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Area d'indirizzo						
ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO, PROFESSIONALE	Seconda lingua straniera (Francese)	2	2	3	2	2
	Tecnica dell'informazione e della comunicazione (TIC)	2*(2)	3*(3)			
	Scienze Integrate (Chimica)		2*(1)			
	Scienza Integrate (scienze della Terra)	2*(1)				
	Scienze Integrate (Fisica)	1*(1)				
	Metodologie operative	4**	3**	3**	2**	2**
	Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
	Scienze umane e sociali	3*(2)	4*(2)			
	Psicologia generale ed applicata			5	5	5
	Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Diritto Tecnica amm.			3	3
					2	2
*(attività di laboratorio in presenza con insegnanti tecnico-pratici)						
**(insegnamento affidato al docente tecnico-pratico)						
Totale ore settimanali		32	32	32	32	32

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE		DOCENTI	ore settimanali
AREA GENERALE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Ilvento Rosa	4
	LINGUA INGLESE	Prof.ssa Croce Angela	2
	STORIA	Prof.ssa Ilvento Rosa	2
	MATEMATICA	Prof.ssa Santarcangelo Maria Giuseppina	3
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Domenichiello Palmina	2
	RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Mormando Rosanna	1
AREA DI INDIRIZZO	DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA (DIRITTO)	Prof.ssa Mongiello Maria Patrizia	3
	DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA (TECNICA AMMINISTRATIVA)	Prof. Virgintino Vito	2
	IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Prof.ssa Alessandra Dell'Acqua	4
	SECONDA LINGUA STRANIERA -FRANCESE	Prof.ssa Trento Maria	2
	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	Prof.ssa Scaraia Rosaria	5
	METODOLOGIE OPERATIVE	Prof.ssa Di Costola Domenica	2
			32

Rappresentanti genitori	
Rappresentanti alunni	Buompastore Doriana
	Ezeddini Mhenia

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni, di cui 11 ragazze e 3 ragazzi. Sono presenti 3 studenti con DSA per il quale è stato predisposto apposito PDP con indicazione delle misure e degli strumenti compensativi adottati; è pure presente un'alunna con disabilità che ha seguito la programmazione di classe personalizzata per obiettivi minimi riportati nel relativo PEI (opzione B). Per questa allieva, inserita quest'anno nel gruppo classe, sono state messe in atto tutte le strategie tese a favorire la piena inclusione e integrazione nel contesto scolastico e il conseguimento degli obiettivi fissati.

Tutti gli studenti che compongono la classe provengono dalla IV C SSAS dello scorso anno scolastico, tranne l'allieva inserita nel corrente anno scolastico e proveniente dalla classe quarta, indirizzo Sanità e Assistenza Sociale, di altro Istituto Professionale.

Per quanto riguarda l'intero percorso formativo della classe, il biennio, come ben sappiamo, è stato segnato dall'emergenza pandemica e la didattica a distanza ha allontanato i ragazzi dalla quotidianità scolastica, dalla socializzazione e dalla costanza dei processi di apprendimento, condizioni poi ristabilite nel corso del successivo triennio. Durante il percorso quinquennale, il Consiglio di Classe non ha mantenuto una composizione stabile; in più discipline di studio, infatti, è mancata la continuità dell'insegnamento. Gli studenti si sono adattati ai cambiamenti dimostrando di non aver molto risentito della situazione. Maggiori difficoltà si sono presentate nel corrente anno scolastico, in quanto nelle discipline Italiano e Storia, per via dell'assenza del docente titolare, si sono avvicendati diversi supplenti e ciò ha comportato un certo disagio per i ragazzi e rallentamento dell'attività didattica.

La classe, poco numerosa nella composizione poiché frutto di una scrematura attuata negli anni precedenti, è formata da elementi eterogenei per preparazione, capacità e abilità, attitudini personali, impegno e motivazione. Alcuni studenti hanno sempre evidenziato una partecipazione costantemente interessata alla vita scolastica, costruttiva disponibilità alle diverse proposte didattiche, proficuo impegno e reale motivazione allo studio; un altro gruppo ha partecipato in modo meno attivo e costante, applicandosi con metodo non ugualmente efficace; un terzo gruppo continua ad evidenziare interesse superficiale e minore disposizione all'impegno, appare meno motivato e coinvolto, con risultati che non sempre riescono ad essere soddisfacenti. In quest'ultimo gruppo, sono presenti elementi che frequentano in modo non molto assiduo le lezioni, si applicano poco allo studio e necessitano di continue sollecitazioni all'attenzione e all'impegno.

La maggior parte degli alunni, abitualmente, è fornita del materiale necessario per lo svolgimento delle attività didattiche, prende appunti e frequenta regolarmente le lezioni, ma il livello di attenzione e concentrazione non sempre appare adeguato. In alcuni casi si è manifestata una certa tendenza a sottrarsi alle verifiche che ha trovato riscontro in risultati di profitto, di conseguenza, deludenti. È stato, pertanto, sempre effettuato un attento monitoraggio della situazione con coinvolgimento delle famiglie e segnalazione dei casi che hanno destato più preoccupazione sotto l'aspetto didattico e disciplinare. Un alunno, in particolare, nel secondo quadrimestre, ha iniziato a frequentare in modo discontinuo le lezioni facendo registrare numerosi ritardi e assenze, oltre che evidente perdita di interesse e motivazione per il lavoro scolastico, carente impegno e applicazione.

Occorre specificare che un piccolo gruppo di allievi, allo stato attuale, non sembra ancora aver acquisito un metodo di studio abbastanza adeguato ed efficace, evidenzia competenze più deboli nell'esposizione e nell'uso appropriato del linguaggio tecnico specifico, nelle capacità logiche e di rielaborazione, oppure dimostra scarso impegno nello studio palesando carenze di preparazione che, se non recuperate in tempi brevi, potrebbero mettere a rischio la positività dei risultati finali. Pochi alunni svolgono regolarmente i compiti a casa con adeguato metodo di studio e apprezzabili capacità organizzative e di collegamento. La maggior parte, invece, non sfrutta appieno le potenzialità, non è costante nel lavoro di applicazione, appare meno diligente e partecipa in modo piuttosto svogliato alle lezioni, nonostante i continui richiami e sollecitazioni. In molti casi, pertanto, i risultati, pur restando nella soglia di accettabilità, non raggiungono i livelli sperati. Alcuni evidenziano un metodo di studio poco organico e piuttosto approssimativo, debole sforzo nel lavoro di recupero, con risultati che non rispondono alle aspettative. Di contro, sono presenti elementi che hanno sempre evidenziato, nell'intero percorso quinquennale, diligente impegno, partecipazione costante e attivamente costruttiva, vivo interesse e motivazione per tutte le attività didattiche, mettendo in luce spiccate attitudini per il profilo professionale, apprezzabili competenze, metodo di studio corretto ed efficace con conseguimento di risultati di profitto più che buoni nelle diverse discipline.

In conclusione, analizzando il quadro generale, si può affermare che, sebbene la classe non sia molto cresciuta rispetto alle condizioni di partenza e alle aspettative iniziali, gli obiettivi fissati nella

programmazione didattica del Consiglio di Classe, sia pur a diversi livelli, sono stati comunque raggiunti nella maggior parte dei casi. Permangono, allo stato attuale, per taluni studenti, difficoltà in alcune discipline di studio che si spera possano essere superate con un impegno più adeguato finalizzato a raggiungere una preparazione globale pienamente idonea ad affrontare gli Esami di Stato. Si auspica, quindi, da parte di questi allievi, almeno nella fase finale dell'anno scolastico, un'applicazione sostenuta da serio sforzo di volontà, nelle capacità concrete di recupero, idonea a sanare le situazioni di più debole profitto.

Per quanto riguarda l'aspetto disciplinare e relazionale, sono presenti studenti che mostrano maturità e atteggiamenti molto collaborativi, si relazionano in modo corretto, rispettano sempre i docenti, il personale della scuola e i compagni; sanno lavorare in gruppo, hanno adeguate competenze comunicative, stabiliscono efficaci relazioni e sono in grado di inserirsi con facilità nei diversi contesti e ambiti operativi; dimostrano di saper gestire positivamente e costruttivamente eventuali conflitti; riescono, inoltre, a mettere a disposizione le proprie competenze e sono aperti al confronto e al dialogo propositivo.

Altri alunni pur assumendo comportamenti rispettosi nei riguardi dei docenti e mostrando disponibilità alle attività didattiche, palesano atteggiamenti meno maturi nel confronto tra pari e non sempre riescono a stabilire positive relazioni con tutti i compagni.

Un piccolo gruppo di alunni non evidenzia comportamenti pienamente collaborativi, tende a distrarsi con facilità, non sempre mostra disponibilità al dialogo educativo e scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico. Sul piano relazionale, rispetto al quadro positivo delineato nella situazione di partenza, sono emerse criticità nelle dinamiche di gruppo che sono diventate sempre più evidenti, generando tensioni che, purtroppo, sembrano aver compromesso non solo l'auspicabile serenità del rapporto tra pari ma, talvolta, anche il più proficuo apprendimento.

In generale, tranne qualche eccezione, gli studenti si relazionano positivamente con tutti i docenti e assumono un comportamento rispettoso e corretto. Si mette, inoltre, in risalto il positivo riscontro ottenuto nelle diverse attività laboratoriali, nei progetti e nelle esperienze formative legate all'ambito più strettamente operativo. Quasi tutti, infatti, hanno dimostrato vivo interesse, motivazione e fattiva collaborazione nell'operatività mettendo in luce sicure attitudini per la figura professionale.

Per quanto riguarda i tre alunni DSA e l'allieva con disabilità, gli insegnanti si sono impegnati a creare le condizioni per consentire il pieno raggiungimento degli obiettivi programmati.

Per approfondimenti relativi la situazione di questi studenti, si rimanda al rispettivo Piano Didattico Personalizzato e all'approvato PEI.

I docenti si sono impegnati ad illustrare la propria programmazione e a comunicare le modalità e i criteri di valutazione, facendo riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente e al Piano dell'Offerta Formativa della Scuola. Il Consiglio di Classe si è adoperato per motivare tutti gli studenti al responsabile e serio impegno nello studio, in vista del successo scolastico e della migliore preparazione all'Esame di Stato.

CANDIDATI CON DISABILITA'

Per la candidata con disabilità, al presente documento, in un fascicolo riservato, sono allegati:

- Il PEI
- La relazione di presentazione del candidato (Allegato 3)

Il Consiglio di Classe, considerato il profilo di funzionamento e al fine di favorire le migliori condizioni emotive, suggerisce che la stessa candidata venga supportata, durante l'espletamento delle prove dell'Esame di Stato, dal docente di sostegno che l'ha seguita nel corso dell'anno.

CANDIDATI CON DSA

Per ciascuno dei candidati con DSA, al presente documento, in un fascicolo riservato, sono allegati:

-il PDP

-la certificazione

-la relazione, a cura del CdC, di presentazione del candidato (*Allegato 4*), contenente anche indicazioni circa gli strumenti compensativi previsti dal PDP che siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame e, se previsto, tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, articolo 10 comma 1)

NODI CONCETTUALI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TEMA	DISCIPLINE COINVOLTE E RELATIVI ARGOMENTI	
LA DISABILITA' E LA TUTELA DEI SOGGETTI DEBOLI	Lingua Inglese	Problems of Young people, mental illness, the dimension of Aged people, dementia and wellness.
	Storia	Discriminazioni nel periodo nazista.
	Lingua Francese	L'autisme. Les troubles de l'apprentissage (troubles Dys)
	Metodologie operative	Inclusione e integrazione.
	Igiene e Cultura Medico Sanitaria	La presa in carico globale del soggetto affetto da malattie cronico-degenerative o dalle principali disabilità dell'età evolutiva. Integrazione sociale e lavorativa dei soggetti diversamente abili.
	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa	Capacità all'esercizio dell'impresa Cooperative Sociali di tipo B La tutela della disabilità: riferimenti normativi
	Psicologia Generale Applicata	Aspetti psicosociali Servizi e strutture territoriali
	Scienze Motorie	Il valore inclusivo dello sport e del linguaggio non verbale.
LA MALATTIA MENTALE	Igiene e Cultura Medico - Sanitaria	Il Dipartimento di Salute Mentale e il SerD. L'équipe multidisciplinare della neuropsichiatria infantile.
	Psicologia Generale Applicata	Nevrosi e psicosi: definizione - Le diverse teorie interpretative - Storia della malattia mentale - L. 180/78
	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa	Capacità all'esercizio dell'impresa: regime giuridico per interdetti giudiziali e inabilitati La tutela della malattia mentale: riferimenti normativi.
	Metodologie Operative	Servizi e interventi.
	Letteratura Italiana	Pirandello, Svevo, Alda Merini
	Lingua Inglese	Simund Freud: the unconscious mind, dream analysis. Mental illness.

MINORI IN DIFFICOLTA' E DISAGIO GIOVANILE	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa	Capacità all'esercizio dell'impresa per minori d'età e minori emancipati
	Psicologia Generale Applicata	La famiglia problematica. Forme di intervento.
	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Le principali patologie dell'età evolutiva e il servizio della neuropsichiatria infantile.
	Lingua Inglese	Adolescence. Risky behaviours and drugs. Eating disorders.
	Lingua Francese	De l'enfance à l'adolescence. Les conduites à risque: alcool, drogue, tabac, ludopathie. Prèvention e contraception. Les troubles du comportement alimentaire.
	Letteratura Italiana	Verga, Pascoli
LA FAMIGLIA E L'ANZIANO	Letteratura Italiana	Pascoli, Svevo, Pirandello.
	Psicologia Generale Applicata	Anziano: tempo e memoria.
	Lingua Inglese	Dementia, problems and wellness of seniors.
	Lingua Francese	Viellir: vieillissement, sènescence et sènilitè. Les maladies des os, les problèmes de vue. Le maladie de Parkinson et Alzheimer. Les structures d'accueil des personnes âgées.
	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa	La Riforma del diritto di famiglia. Impresa familiare. Le aziende coniugali. Il Terzo Settore. Cooperative Sociali di tipo A.
	Scienze Motorie	Attività motoria nel "Terzo tempo". Cura del corpo e rieducazione motoria. Corretti stili di vita.
	Metodologie Operative	Servizi e interventi per i minori Servizi e interventi per gli anziani
Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Le gerontologia e la geriatria per lo studio del fisiologico invecchiamento e dell'anziano fragile. Le demenze: l'Alzheimer e le demenze secondarie; il Morbo di Parkinson. L'assistenza agli anziani e agli anziani fragili.	
CULTURA D'IMPRESA SVILUPPO DEL TERZO SETTORE E COOPERAZIONE	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa	Impresa e Azienda. L'impresa individuale e collettiva. Le società mutualistiche e il fenomeno cooperativistico Identità e ruolo del Terzo Settore. L'impresa sociale e le tipologie di forme associative.
	Storia	Età Giolittiana. L'Italia delle due Guerre Mondiali.
	Igiene e cultura Medico-Sanitaria	Le professioni socio-sanitarie. Integrazione lavorativa dei soggetti deboli.
	Lingua Inglese	New jobs in a sustainable word. How a sustainable government recycles jobs.

SALUTE E BENESSERE SICUREZZA, AMBIENTE SOSTENIBILITA'	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa	Le funzioni del Benessere e lo sviluppo del Terzo Settore. La programmazione territoriale per la salute e il benessere. Il welfare mix e il sistema integrato degli interventi. La tutela del diritto alla salute. Salute e ambiente. L'economia circolare e lo sviluppo sostenibile. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
	Storia	L'Italia nell'epoca Fascista.
	Letteratura Italiana	D'Annunzio.
	Metodologie Operative	L'ambiente che ci circonda, educazione alla cittadinanza attiva. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza e di rispetto degli impegni assunti Etica e responsabilità degli operatori in ambito socio-sanitario. Dispositivi di protezione in ambito sanitario.
	Lingua Inglese	Green economy. Fair trade connected to mental illness and wellness of the mind.
	Lingua Francese	Agenda 2030: obiettivi 13,14,15. Le monde du travail. Sécurité du travail.
	Scienze Motorie	La sana alimentazione. La piramide alimentare. Il valore del movimento. Agenda 2030: obiettivo 3.
	Igiene e cultura Medico-sanitaria	La definizione di Salute dell'OMS. Il SSN, le ASL, i LEA e i LEAS. I tre livelli di prevenzione. Le professioni socio-sanitarie e la sicurezza in ambito sanitario.
	Psicologia Generale Applicata	Il benessere possibile. Il continuum malessere-benessere. Gli amici del benessere: le life skills. Prendersi cura di se stessi e chiedere aiuto La salute e la sua definizione. Il concetto moderno di salute e gli operatori socio- sanitari. Interventi di educazione e promozione della salute.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2023, articolo 10, comma 2)

La classe ha completato il percorso PCTO dal titolo “Il Benessere Bio-Psico-Sociale”, avviato a partire dal terzo anno. Il progetto ha come fulcro il Benessere globale della persona e abbraccia tutte le funzioni del benessere. L'intero percorso, sviluppato nel triennio finale, ha inteso formare una figura che, inserendosi nei nuovi modelli di sviluppo culturale e sociale, può trovare spazio non solo negli ambienti operativi più strettamente collegati al settore e indirizzo di studio ma sia in grado di inserirsi in ogni contesto della filiera di produzione dello sviluppo sociale ed economico, in modo particolare nelle filiere produttive e di offerta dei servizi a forte vocazione socio-culturale che hanno bisogno di utilizzare nuove professionalità emergenti. La figura professionale, tesa a promuovere la salute e il benessere bio-psico-sociale, trova opportunità, quindi, per mettere in luce le proprie competenze nei vari ambiti operativi del settore professionale e in tutti i contesti che si intrecciano con creatività, promozione sociale del benessere, animazione territoriale, cultura. In linea con queste finalità, la cittadinanza attiva e le competenze tecniche specifiche della figura sono andate di pari passo.

In coerenza con gli obiettivi del percorso formativo, gli alunni hanno partecipato con vivo entusiasmo e impegno a diverse iniziative in linea con le finalità del progetto PCTO e finalizzate a potenziare le relative competenze. Nelle diverse attività, gli studenti hanno avuto modo di sperimentare la propria vocazione e potenziare motivazione e interessi venendo a contatto con Istituzioni pubbliche e strutture private.

Vista la proficua esperienza maturata al terzo e quarto anno, con la partecipazione all'evento “History& Fun Festival” - APS “Giallo Sassi”, il Consiglio di Classe ha approvato e deliberato la partecipazione della classe alle iniziative coerenti con l'indirizzo del settore e con il percorso PCTO progettato per la classe, promosse, anche nel corrente anno scolastico, dalla stessa associazione “Giallo Sassi”. Nell'anno scolastico in corso, si segnala oltre la partecipazione all'History & Fun Festival, come studenti organizzatori e animatori, la partecipazione al progetto “Esco ma non Bevo” promosso dall'Ufficio Territoriale del Governo di Matera in collaborazione con la rete delle Scuole partecipanti e l'adesione, promossa da APS “Giallo Sassi” e dal Ser.D, all'iniziativa rientrante nel Piano Regionale “Gioco d'azzardo patologico in Basilicata” finalizzata a contrastare il fenomeno, attraverso tutta la rete integrata dei servizi territoriali e il coinvolgimento della Scuola; la partecipazione al progetto “Alle radici del futuro”- Presidi di Comunità Educanti- Urban Game guidato da APS “Giallo Sassi” in collaborazione con la rete delle Scuole partecipanti. Attraverso la partecipazione a tali iniziative, gli studenti hanno avuto modo di rafforzare le competenze inerenti il percorso formativo e le competenze di animazione ludica e socio-culturale acquisite nei due anni precedenti a quello in corso, arricchendo la loro esperienza formativa. Si segnala, inoltre, la partecipazione al progetto “Linea Lis”, teso a far scoprire agli studenti l'importanza della comunicazione attraverso questa forma di linguaggio, al progetto Madrelingua Francese, nell'ambito del quale la classe ha avuto occasione di partecipare al viaggio d'istruzione/PCTO di 3 giorni in Sicilia, e al progetto Erasmus-Job Shadowing con Lycée S.Weil Di Djou (France).

Per ogni ulteriore informazione inerente il percorso PCTO e le esperienze maturate dalla classe, tutti i progetti e iniziative rientranti nel suddetto percorso, le competenze acquisite, le attività e le ore svolte da ciascun alunno, le esperienze formative presso strutture ospitanti inerenti l'ambito professionale del settore, si rimanda alla relazione finale del tutor scolastico allegata al presente Documento (*Allegato 2*).

PERCORSI DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, articolo 10 comma 1)

Il nuovo testo di legge che introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica abroga il D.L. n.137/2008 che aveva introdotto l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e veicola lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza attraverso una serie di tematiche. Le istituzioni scolastiche sono state chiamate a inserire all'interno del proprio curriculum tali tematiche che si prestano ad una naturale interconnessione tra le diverse discipline, perché ogni disciplina contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e include all'interno del proprio curriculum argomenti che si agganciano ai temi che secondo il legislatore sostanziano l'insegnamento dell'educazione civica.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". I traguardi indicati nelle Linee Guida sono legati a tutte le discipline e non sono riconducibili ad una sola di esse.

Con la pubblicazione del **Decreto Ministeriale n 35 del 22 giugno 2020** vengono adottate le Linee guida
- *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Allegato A)*

- *Integrazione del Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione (D.M. n 254/2012 riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato B)*

- *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.lgs. 226/2005 art. 1 c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato C)*

La programmazione didattica è stata, pertanto, integrata, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Le tematiche che i docenti delle singole discipline hanno affrontato, si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

1) La COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle regioni, degli Enti territoriali e locali, ma anche la conoscenza delle istituzioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i

concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2) Lo SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio

Lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma implica una stretta relazione tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. Fa esplicito riferimento ai 17 obiettivi di *Agenda 2030* da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; tali obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente, ma anche la costruzione di modelli di vita inclusivi e rispettosi dei diritti delle persone, in primis la salute, il benessere psico-fisico, il lavoro dignitoso, l'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità.

3) La CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di stare al mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che si celano nel web, considerando anche le conseguenze sul piano concreto; e il saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

Non è più solo una questione di conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi sarà svolta da ogni docente con le modalità indicate nella progettazione didattico-educativa di classe. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti delle discipline suddette cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Ogni docente curricolare ha sviluppato nel corso dell'anno scolastico, per almeno uno degli ambiti tematici descritti nelle Linee guida (Allegato C-Linee guida DM35/2020) 1 o più delle 14 competenze del curriculum svolgendo gli argomenti indicati nella tabella seguente:

CLASSE 5[^] C SSAS		
Docente Coordinatore Educazione Civica: prof. ssa Maria Patrizia Mongiello		
LA TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE		
DOMANDE GUIDA PER LO SVILUPPO DELL'UdA	Quanto è importante per te la tutela della salute e dell'ambiente? Quanto ha inciso e ancora incide l'ambiente sulle scelte dell'uomo? Le nostre scelte incidono a livello globale? Cosa possiamo fare per tutelare la salute e l'ambiente?	
MACRO-AREE COINVOLTE	COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE	
DISCIPLINE COINVOLTE <i>(indicare nella programmazione di classe le ore per ciascuna disciplina. Definire nel CdC quali discipline nel primo quadro e quali nel secondo)</i>	I Quadrimestre	II Quadrimestre
	Italiano/Storia (5)* Religione (1)* Matematica (2)* Inglese (2)* Scienze Motorie (3)* Metodologie Operative (3)*	Francese (3)* Igiene e Cultura medico-sanitaria (4)* Tecnica Amministrativa (2)* Diritto (3)* Psicologia Generale Applicata (4)* *(n°ore totali 33)
CONOSCENZE FUNZIONALI ALL'APPRENDIMENTO <i>(I contenuti saranno meglio precisati nell'ambito della programmazione di ciascuna classe)</i>	<p>IGIENE E CULTURE MEDICO SANITARIE: il benessere globale</p> <p>ITALIANO e STORIA: Valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e della propria identità. Rispetto e cura del patrimonio culturale e dei beni comuni. Evoluzione storica della Costituzione.</p> <p>RELIGIONE: Etica dell'ambiente</p> <p>INGLESE: Green economy and fair trade.</p> <p>FRANCESE: Agenda 2030: objectifs 13-14-15</p> <p>MATEMATICA: Statistica, tabelle e grafici</p> <p>SCIENZE MOTORIE: il valore del movimento e dell'educazione ai corretti stili di vita. Agenda 2030: obiettivo 3.</p> <p>PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA: il Benessere psico-fisico-sociale. Il valore dell'educazione ambientale.</p> <p>TECNICA AMMINISTRATIVA: Agenda 2030. Economia circolare e sviluppo sostenibile</p> <p>DIRITTO: Struttura e caratteri della Costituzione. Principi costituzionali. La tutela della salute e dell'ambiente nella Costituzione.</p> <p>METODOLOGIE OPERATIVE: gestione dei rifiuti, sostenibilità e rispetto ambientale</p>	
COMPITO AUTENTICO <i>(cosa fanno gli studenti?)</i>	Gli studenti raccontano ai coetanei il proprio modo di intendere la tutela dell'ambiente.	
PRODOTTO FINALE	<p>Si potrà scegliere fra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una presentazione di massimo 14 slide (max 5 MB), che contenga nelle due slide finali le indicazioni su come si è lavorato e le considerazioni degli studenti sul progetto; - Un video di massimo 4 minuti (max 50 MB), che contenga nel minuto finale le indicazioni su come si è lavorato e le considerazioni degli studenti sul progetto 	

TRAGUARDI FINALI <i>(da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. Civica -All. C e modulare per la classe/periodo didattico di riferimento)</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto delle regole e riconoscimento della salute come diritto fondamentale del singolo e interesse della collettività ➤ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ➤ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della propria salute e della propria sicurezza, degli altri e dell'ambiente in cui si vive.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Accogliere e rispettare il punto di vista dell'altro, imparare a non discriminare ma accettare. ➤ Promuovere comportamenti di tutela ambientale e di tutela della salute.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenze dell'asse scientifico-tecnologico ➤ Competenze digitali ➤ Competenze asse dei linguaggi
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione dialogata ➤ Lezione dibattito ➤ Lezione multimediale ➤ Metodo induttivo/deduttivo ➤ Problem Solving ➤ Brain Storming ➤ Lavoro di gruppo ➤ Flipped Classroom
MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, ecc. ➤ Ricerche, indagini sul campo ➤ Materiale fornito dal docente
MODALITA' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifiche orali e/o scritte ➤ Prove strutturate e semistrutturate ➤ Questionari a risposta aperta ➤ Produzione di testi di varia tipologia

In collegamento all'UDA di Educazione Civica e agli obiettivi indicati, il Consiglio di Classe ha inoltre approvato nella progettazione di classe lo svolgimento dell'UDA PFI dal titolo "Lavoro e Sicurezza" avente ad oggetto la tematica pluridisciplinare della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare nelle professioni socio-sanitarie. I contenuti dell'UDA di Educazione Civica e dell'UDA PFI sono stati condivisi, unitamente alla progettazione di classe, sulla piattaforma Teams Office 365.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Uscite didattiche e visite guidate	Visione del film "Io Capitano" di Matteo Garrone sul tema dei migranti e sulla libertà di sognare.	Cinema Teatro "G. Guerrieri" di Matera.	3 ore
	"Lectio Magistralis alla ricerca della Felicità" con Matteo Saudino. Invito a lottare per un'idea della felicità lontana dalla sottomissione.	Istituto Sant'Anna di Matera.	4 ore
	Visione del film " Nata per te" di Fabio Mollo che affronta il tema dell diversità e il dibattito sulle adozioni per le persone single.	Cinema Teatro "G.Guerrieri" di Matera.	3 ore
	Visione del film " C'è ancora domani" di Paola Cortellesi e diretta streaming con la regista. Storia ambientata nell'Italia del secondo dopo Guerra che fa luce sulle disuguaglianze di genere del passato e riporta l'attenzione su un evento storico-politico che in due giorni ha cambiato la Nazione e la cultura.	Cinema "Il Piccolo" di Matera.	4 ore
	Orientamento in Uscita	Salone Universitario dello Studente – Fiera del Levante- Bari.	5 ore
	Torneo Basket	Palestra plesso IPSIA "Da Vinci" – Matera.	5 ore
	Visione del film " Palazzina Laf" di Michele Riondino su Ilva di Taranto e la condizione dei lavoratori.	Cinema Teatro "G. Guerrieri" di Matera.	3 ore
	Orientamento in Uscita	Salone Universitario c/o "Casa delle Tecnologie Emergenti"- San Rocco-p.zza San Giovanni – Matera.	4 ore
	Assemblea d'Istituto	Piazza Vittorio Veneto di	4 ore

	congiunta di tutte le Scuole Superiori di Matera a difesa della Biblioteca Provinciale "T. Stigliani" come simbolo della città e della sua cultura.	Matera.	
	Visione della mostra sul Futurismo Italiano e contributo del mezzogiorno allo sviluppo del movimento	Palazzo Lanfranchi di Matera.	4 ore
	Visione dello spettacolo "The Beatles Jellow Submarine". Spettacolo teatrale e musicale in lingua inglese.	Cinema Teatro "G. Guerrieri" di Matera	2 ore
Viaggio Istruzione	Viaggio Istruzione/ PCTO nell'ambito del progetto "Madrelingua Francese"	Destinazione Siracusa e altre località della Sicilia.	3 giorni
Partecipazione a concorsi	Concorso per le Scuole "I colori dell'immaginazione" promosso da APS Amabili Confini di Matera, finalizzato ad incentivare la passione per la lettura e la scrittura sottolineando la forza del suo valore sociale.	Incontri con i referenti dell'associazione presso laboratorio multimediale "I.I.S. "I.Morra"-Matera.	4 ore
Partecipazione ad eventi, progetti e manifestazioni culturali	Educazione alla pace "Giornata della Meraviglia" progetto ideato da Marco Rodari (in arte clown Pimpa), clown volontario nelle zone di guerra -Associazione "Per far sorridere il cielo"-organizzato dall'AIAS Melfi-Matera in collaborazione con Istituto "I. Morra"- Matera.	Incontro con Marco Rodari e volontari dell'associazione presso palestra I.I.S. "I.Morra"-Matera. Momenti di operativa riflessione sui bambini che vivono la guerra e sul valore del volontariato e della solidarietà.	4 ore
	Progetto "Esco ma non bevo" promosso dal Comune di Matera e coordinato da Prefettura, ASM e ACI in collaborazione con gli enti del terzo settore. Attività di prevenzione e contrasto dell'incidentalità stradale causata da guida in stato di alterazione psicofisica da alcool e droga correlata.	Incontro formativo presso Atrio I.I.S. "I. Morra"-Matera. Laboratorio didattico GAP in aule plesso Morra a cura di "Giallo Sassi" Laboratorio Urban Center c/o spazio Spine Bianche-Matera curato da APS "Giallo Sassi"	2 ore 5 ore 15 ore

Partecipazione Evento Finale “ Esco ma non bevo” organizzato da ASM, ACI e APS “Giallo Sassi” di Matera	Raduno presso Palasassi “S. Bagnale” di Matera e Urban Game a cura di APS “Giallo Sassi”.	5 ore
“Giorno della Memoria” 2024 - evento organizzato da USP in collaborazione con la Prefettura di Matera, di commemorazione in memoria delle vittime della Shoah.	Aula Magna ITIS “G. Pentasuglia” di Matera. Interventi istituzionali. Visione dei lavori delle Scuole e performances degli studenti.	5 ore
“Giornata internazionale contro la violenza sulle donne”- evento organizzato da IIS Morra.	Installazioni in Palestra e allestimento degli spazi scolastici a cura degli studenti -performance “ Il Coraggio delle farfalle” eseguita nell’atrio dell’I.I.S. “ I.Morra”-Matera.	5 ore
Partecipazione al convegno “Gioco d’azzardo patologico: analisi di un fenomeno sociale” organizzato da Piano Regionale GAP, da ASP E ASM in collaborazione con ENFOR di Policoro	“Casa Tecnologia Emergenti”- San Rocco p.zza San Giovanni di Matera.	4 ore
Partecipazione al progetto “Linea LIS” promosso dall’interprete Lis Maria Anna Flumero in collaborazione con Radio Radiosa. Approccio propedeutico alla comunicazione non verbale e alla lingua dei segni, con ore di formazione e informazione tra la cultura sorda e il mondo della radio.	Presso gli spazi dell’I.I.S. “I. Morra” – Matera e studi di Radio Radiosa Music	18 ore
Partecipazione Evento “Il Rotary al servizio delle nuove Generazioni per lo sviluppo del territorio” promosso dal Rotary Club Matera.	Aule I.I.S. “I. Morra” Collegamento on line su LIM aula	2 ore
Partecipazione al “Projet Erasmus” nell’ambito del progetto Madre Lingua Francese. Attività di job shadowing-	Atrio d’Istituto e aule I.I.S. “I. Morra”- Matera	4 ore

	Madre Lingua Francese.		3 ore
	Partecipazione all'Evento organizzato presso Casa Circondariale di Matera a cura dell'associazione "Amabili Confini" di Matera – incontro con Marilù Ardillo responsabile della Fondazione Casillo e autrice del libro "Parlami dentro" che raccoglie lettere di persone di diversa età indirizzate a detenuti sconosciuti. Anche in una situazione estrema, come quella della detenzione in un carcere, la parola conserva il suo potere salvifico.	Casa Circondariale di Matera Ogni anno l'associazione Amabili Confini, consente ai detenuti di partecipare all'omonima rassegna di scrittura con l'invio dei loro scritti, offrendo anche l'opportunità di incontrare, all'interno del penitenziario, scrittori famosi ospiti della rassegna. Gli studenti partecipanti hanno avuto modi di vivere un'esperienza dal forte valore emotivo, partecipando ad un dialogo profondo sul tema della inclusione e della condivisione.	5 ore
	Partecipazione Evento History&Fun Festival e Urban Game " Alle Radici del Futuro"-Presidi di Comunità Educativi-promosso da APS "Giallo Sassi" di Matera in collaborazione con la rete delle Scuole partecipanti.	Urban Game nel centro storico della Città di Matera- percorso Sassi di Matera.	34 ore
SPORTELLI DI ASCOLTO	Incontro con gli esperti su richiesta degli studenti	Aula dedicata I.I.S. "I. Morra"- Matera.	

Incontro con le Forze armate dell'Esercito	Partecipazione incontro orientamento e legalità con i referenti Esercito Italiano Incontro orientamento con referenti dell'associazione "AssOrienta" su Carriere Militari.	Atrio I.I.S. "I. Morra"-Matera.	1 ora 1 ora
Altri incontri di orientamento in Istituto	Orientamento in Uscita Università Nelson Mandela di Matera	Atrio I.I.S. "I. Morra"-Matera.	1ora
Incontri formativi inerenti il settore professionale	Incontro con la biologa nutrizionista Flavia Matachera su "Sana alimentazione tra falsi miti e realtà".	Aula seminterrato Moda I.I.S. "I.Morra"-Matera.	2 ore
	Incontro sul tema del Volontariato e della Solidarietà "Tutti noi possiamo fare la differenza" con referenti delle associazioni di volontariato.	Atrio I.I.S. "I.Morra"-Matera.	2 ore
	Incontro formativo con i referenti/esperti Associazione DOMOS Basilicata sulla cultura della donazione.	Atrio I.I.S. "I.Morra"-Matera.	1 ora
	Incontro formativo con referenti della "Comunità di Sant'Egidio" di Matera su iniziative di volontariato e solidarietà.	Atrio I.I.S. "I.Morra"-Matera.	1 ora
	Incontro formativo PCTO sulle tecniche di Primo Soccorso con il Dott. Carmine Sinno e altri referenti/esperti dell'Associazione "Amici del Cuore" di Matera.	Palestra I.I.S. "I.Morra"-Matera.	3 ore

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

Tipologia di verifica

Tipologia di prova	Numero di verifiche I quadrimestre
Prove non strutturate, analisi di casi professionali, prove strutturate, semistrutturate, prove pratiche, esercitazioni, prove orali	Almeno 2 prove scritte nelle rispettive discipline di studio Almeno 2 prove orali nelle rispettive discipline di studio
Tipologia di prova	Numero di verifiche II quadrimestre
Prove non strutturate, analisi di casi professionali, prove strutturate, semistrutturate, prove pratiche, esercitazioni, prove orali	Almeno 2 prove scritte nelle rispettive discipline di studio Almeno 2 prove orali nelle rispettive discipline di studio

Nel processo di valutazione quadrimestrale e di valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche dell’indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica

Come pianificato nella programmazione di classe, sono state svolte esercitazioni in classe sulle tipologie previste nelle prove scritte dell’Esame di Stato.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
2. RELAZIONE FINALE DEL TUTOR PCTO
3. RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SOSTEGNO PER L'ALUNNO DISABILE
4. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON DSA
5. CONTENUTI DISCIPLINARI
6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Allegato A O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)
8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA, ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 164 del 2022 per gli indirizzi professionali)
9. PROVE EFFETTUATE PER LA PREPARAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO:
SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E/O ORALI

Il documento del Consiglio di classe è stato approvato nella seduta del 09.05.2024

MATERIE	DOCENTI	FIRME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Ilvento Rosa (docente supplente)	
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Croce Angela	
STORIA	Prof.ssa Ilvento Rosa (docente supplente)	
MATEMATICA	Prof.ssa Santarcangelo Maria Giuseppina	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.ssa Domenichiello Palmina	
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Mormando Rosanna	
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA (DIRITTO)	Prof.ssa Mongiello Maria Patrizia	
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA (TECNICA AMMINISTRATIVA)	Prof. Virgintino Vito	
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Prof.ssa Dell'Acqua Alessandra	
SECONDA LINGUA STRANIERA -FRANCESE	Prof.ssa Trento Maria	
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	Prof.ssa Scaraia Rosaria	
METODOLOGIE OPERATIVE	Prof.ssa Di Costola Domenica	
SOSTEGNO	Prof. Mecca Leonardo	

Il coordinatore

Prof.ssa Maria Patrizia Mongiello

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Caterina Policaro